



CITTÀ DI SCALEA

(PROVINCIA DI COSENZA)

SETTORE V - Tecnico Manutentivo e Salvaguardia Ambientale

Via Plinio il Vecchio, 1 – 87029 Scalea (CS) - Telefono 0985/282224-27
PEC: salvaguardiaambientale.scalea@asmepec.it - E-MAIL: scalea.stm@libero.it

Prot. n° **714**

del **10 / 01 / 2023**

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART. 183 DEL D.LGS. 50/2016, (Art. 183 D. Lgs 50/2016), PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICA COMUNALE, COMPRENSIVO DI: MANUTENZIONE (ORDINARIA, PROGRAMMATA E STRAORDINARIA), PRONTO INTERVENTO GUASTI, FORNITURA ENERGIA ELETTRICA, PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D. Lgs 50/2016 ed in particolare la Parte IV – Titolo I;

Vista la delibera G.C. n. 153 dell'08/09/2022 esecutiva con la quale il Comune di Scalea ha approvato le linee di indirizzo per procedere alla riqualificazione e gestione degli impianti di illuminazione pubblica mediante l'avvio di una procedura di partenariato pubblico privato;

Vista la determinazione n. 03, del 09.01.2023, Reg. Sett. V (Reg. Gen. n. 001, del 09.01.2023), con cui è stato approvato lo schema del presente avviso;

RENDE NOTO

CHE:

- il Comune di Scalea intende promuovere una procedura di project financing per l'affidamento in concessione del servizio in oggetto;
- allo scopo e nel rispetto dei principi dettati dalle norme comunitarie e dal D. Lgs 50/2016, l'Amministrazione comunale intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di promotori, in possesso dei requisiti, interessati ad assumere in concessione il servizio in oggetto;
- L'Amministrazione comunale, tramite il presente avviso, ricerca quindi un soggetto promotore interessato a gestire e mantenere in via ordinaria e straordinaria la rete di pubblica illuminazione e semaforica, nonché i relativi impianti elettrici, includendo anche un servizio di pronto intervento guasti h 24, oltre che a fornire energia elettrica e realizzare interventi e/o progetti di efficientamento energetico, di riduzione dei consumi energetici, acquisto ed installazione di apparecchi di illuminazione per impianti di pubblica illuminazione con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita ovvero conformi al Decreto del Ministero dell'Ambiente e tutela del Territorio e del Mare del 27.9.2017 pubblicato in G.U. del 18.10.2017.
- L'Amministrazione concedente si riserva di chiedere, sulla proposta individuata, prima che sia dato corso alla gara, adeguamenti, modifiche e/o integrazioni per motivi di interesse pubblico, anche per poter usufruire di eventuali finanziamenti;
- il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse in modo non vincolante per l'Amministrazione, da parte di soggetti di cui al comma 17 dell'art. 183 del D. Lgs. 50/2016 con l'unico scopo di comunicare al Comune la sussistenza di interesse e disponibilità alla fattibilità di proposte di project financing a norma dell'art. 183 del D. Lgs n. 50/2016.

Ai fini della promozione della presente indagine esplorativa, si fa presente quanto segue:

1. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Le attività oggetto della concessione sono di seguito sinteticamente descritte:

- ✓ gestione e manutenzione (ordinaria, programmata e straordinaria) degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici nel territorio comunale,
- ✓ pronto intervento guasti h 24,
- ✓ progettazione, esecuzione e finanziamento dei lavori di riqualificazione energetica e adeguamento normativo e tecnologico degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici
- ✓ fornitura dell'energia elettrica, con onere a carico del concessionario del pagamento di tutti i costi connessi alla società elettrica di distribuzione (sia essa produttore, grossista o distributore) previa voltura del contratto di fornitura.
- ✓ sviluppo della rete in continuità con quella esistente nelle aree individuate di concerto con l'Amministrazione Comunale;
- ✓ previsione di piazzole per le ricariche auto elettriche;

A fronte dello svolgimento delle suddette attività da parte del concessionario, è prevista la corresponsione da parte dell'Amministrazione di un canone nella misura massima annua di € 560.000,00 oltre iva soggetti a ribasso. La durata massima della concessione è prevista in anni 20, soggetta a ribasso in ragione dei tempi previsti dal proponente per conseguire la remunerazione dell'investimento oggetto della proposta.

2. TERMINE E MODALITA' PRESENTAZIONE PROPOSTA

I soggetti interessati dovranno far pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Scalea, entro le ore 12.00 del giorno 15 febbraio 2023, un plico contenente la documentazione di cui al paragrafo 5 del presente avviso e che qui brevemente si richiama:

- all'esterno, oltre all'esatta indicazione della ragione sociale del mittente con relativo indirizzo, le indicazioni relative all'intervento della proposta precisamente: "PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO PER LA GESTIONE, PREVIA RIQUALIFICAZIONE, DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI SCALEA – EX ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II."

Entro il termine sopra indicato il soggetto interessato potrà eventualmente richiedere la presa visione dei luoghi e l'accesso alle informazioni tecnico amministrative necessarie alla formulazione della proposta. L'Amministrazione concedente, ai sensi dell'art. 183 comma 3 del D. Lgs 50/2016, si riserva di chiedere adeguamenti, modifiche e/o integrazioni della proposta nell'ambito della valutazione della medesima come di "pubblico interesse" con conseguente attribuzione del diritto di prelazione e sottoposizione a gara ai sensi del comma 15 dell'art. 183 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. La proposta dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante (in caso di costituendo RTI, da tutti gli associanti) e dovrà essere corredata da copia di documento d'identità, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i (ai sensi degli artt. 46 e 47, DPR 445/2000).

3. PRESA VISIONE E DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

Il soggetto interessato dovrà richiedere la presa visione dei luoghi e della consistenza delle reti nonché l'accesso ad ulteriori informazioni tecnico-amministrative necessarie alla formulazione della proposta, contattando i seguenti referenti: - Geom. Piero Adduci – Settore Manutenitivo Salvaguardia Ambientale, PEC: salvaguardiaambientale.scalea@asmepec.it.

Le risposte ad eventuali quesiti saranno tempestivamente pubblicate nel sito web comunale (al medesimo link dell'avviso). Si fa presente che al presente avviso è allegata relazione tecnica illustrativa da cui si evince la consistenza della pubblica illuminazione.

4. REQUISITI DEI SOGGETTI PROPONENTI

L'avviso è aperto a tutti gli operatori economici di cui all'art. 45 e 183 comma 17 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 95 e 96 del DR 207/2010 (Requisiti del concessionario) e che non si trovino nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 o di altre norme di legge vigenti. Inoltre i proponenti dovranno essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE:

- Iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali. Per le

imprese non stabilite in Italia è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D. Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente. Nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi, se i candidati o gli offerenti devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione per poter prestare nel proprio Paese d'origine i servizi in questione, la stazione appaltante può chiedere loro di provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione.

- Attestazione SOA di cui al DPR 207/2010, regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione alla categoria OG 10 corrispondente al valore e alla categoria dei lavori da realizzare;
- Attestazione SOA di cui al DPR 207/2010 per la progettazione ed esecuzione dei lavori corrispondente al valore e categoria dei lavori da realizzare; qualora l'impresa sia qualificata per le prestazioni di sola costruzione i requisiti di partecipazione riferiti alla progettazione possono essere dimostrati attraverso un progettista raggruppato o indicato in sede di offerta, fra i soggetti dell'art. 46 comma 1 D.lgs. 50/2016, in possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa di settore e dei seguenti requisiti di capacità economico finanziaria e capacità tecnico organizzativa:

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA PER I SERVIZI DI INGEGNERIA:

- a) Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari all'importo a base di gara;

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO ORGANIZZATIVA PER I SERVIZI DI INGEGNERIA:

- a) Avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore compreso fra 0,40 e 0,80 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

ULTERIORI REQUISITI DI IDONEITA' DELL'OPERATORE ECONOMICO:

- Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 inerente all'oggetto dell'appalto o prove relative all'impiego di misure equivalenti;
 - Certificazione ESCO (Energy Service Company) ai sensi della norma UNI CEI 11352;
 - Misure di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro come da norma OHSAS 18001:2007 o prove relativo all'impiego di misure equivalenti;
 - Misure di gestione ambientale come da norma UNI EN ISO 14000:2004 ovvero iscrizione EMAS o prove relative all'impiego di misure equivalenti;
- a) Di possedere i seguenti requisiti economico-finanziari:
 - capacità economico finanziaria adeguata al valore dell'investimento rappresentata dal fatturato medio, al netto di IVA, relativo alle attività svolte negli ultimi 5 anni antecedenti alla pubblicazione del bando, non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento;
 - Capitale sociale (o patrimonio netto) non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
 - b) Di possedere i seguenti requisiti tecnici e professionali:
 - Aver effettuato o di avere in corso alla data di pubblicazione, e comunque nei cinque anni precedenti a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, la gestione integrata di impianti di illuminazione pubblica, inclusa la fornitura di energia, per un numero minimo di 3.000 punti luce;

In caso di associazione, la manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta da tutti gli associanti ed andrà allegata una copia del documento di identità in corso di validità di tutti i sottoscrittori.

5. CONTENUTI MINIMI DELLA PROPOSTA

La proposta tecnico-economica (corredata da elaborati grafici e tecnici esplicativi in modo da poter valutare le opere sotto il profilo tecnico ed economico) per la cui redazione è possibile attingere alle informazioni di carattere tecnico-amministrativo messe a disposizione, su richiesta, dalla stazione appaltante. Tale proposta tecnico-economica dovrà essere costituita da:

- A. Istanza da redigere nell'apposito modello allegato alla presente (denominato "Modello istanza proposta PF illuminazione pubblica") e cui allegare copia delle certificazioni e/o documentazioni utili a comprovare il possesso di tutti i requisiti richiesti, che possono essere rese anche nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- B. Studio di fattibilità, composto da:
 - Relazione illustrativa
 - Relazione di prefattibilità
 - Relazione al progetto di riqualificazione

Elaborati tecnici illustrativi delle proposte tecniche di riqualificazione:

 - Progetto di gestione
 - Prime indicazioni e disposizioni per l'stesura dei piani di sicurezza
 - Indicatori di performance
 - Matrice dei rischi
- C. Proposta gestionale contenente anche bozza di convenzione (ai sensi dell'art. 183 e ss. del D. Lgs 50/2016 e tenuto conto delle disposizioni incluse nelle linee Guida ANAC n. 9 approvate con decreto n. 318 del 28.3.2018);
- D. Proposta economica contenente un'offerta in RIBASSO PERCENTUALE da applicare al canone annuo determinato dall'Amministrazione;
Un piano economico-finanziario con impegno ad asseverazione successiva da parte dei soggetti di cui all'art. 183 comma 9 del D. Lgs. 50/2016, nel caso in cui il progetto proposto risulti quello posto a base di gara;
- E. Una dichiarazione relativa all'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta nel limite di cui all'art. 153 comma 9 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.
- F. Dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante dell'impresa o da persona abilitata a farlo, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, nella quale l'istante dichiara alla data di presentazione della manifestazione di interesse, di possedere i requisiti di ordine generale indicati nell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- G. Copia del presente avviso, timbrata e firmata su tutte le pagine, in segno di accettazione a firma del legale rappresentante dell'impresa o da persona abilitata a farlo;
- H. Eventuale promessa di costituzione ATI con l'indicazione dell'impresa mandataria e di quelle mandanti nonché delle relative quote di partecipazione, compiti e competenze;
- I. Copia delle certificazioni e/o documentazione utili a comprovare il possesso di tutti i requisiti richiesti, che possono essere rese anche nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Gli elementi principali minimi del progetto di gestione, che questa Amministrazione prevede di conseguire e che devono essere inseriti obbligatoriamente nelle proposte, pena l'esclusione delle stesse, sono i seguenti:

- riduzione del consumo energetico in termini di risparmio di energia (escluso spegnimento) e conseguente risparmio economico (min. 40%);
- riduzione dell'inquinamento luminoso da pubblica illuminazione (min. 40%);
- una percentuale minima del 30% dell'energia elettrica dedicata al servizio dovrà essere proveniente da una fonte rinnovabile certificata;
- il minor tempo di durata del contratto in termini di numero di anni;
- gli interventi dovranno essere finanziati interamente dal concessionario, con l'assunzione del rischio operativo di gestione ai sensi dell'art. 165 del D. Lgs 50/2016, salvo quanto riportato al punto successivo; - il canone annuale di concessione per l'Amministrazione dovrà essere compreso, sotto il profilo economico, all'interno della spesa massima oggi impegnata annualmente per la fornitura di energia elettrica, manutenzione e gestione dell'impianto (quantificato in € 560.000,00 oltre iva di legge);

- le soluzioni di efficientamento energetico dovranno essere conformi con le direttive legislative e tecniche comunitarie e nazionali e in particolare il D.M. Ambiente 11.10.2017, D.M. del 27 settembre 2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare Pubblicato in G.U. n. 49 del 18 ottobre 2017;

6. MODALITA' SVOLGIMENTO PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le proposte per l'individuazione del Promotore e per la dichiarazione di pubblico interesse, saranno valutate tenendo conto dei criteri, per quanto applicabili, di cui al comma 5 dell'art. 183 del D. Lgs. 50/2016. La fattibilità delle proposte presentate, ai fini dell'individuazione di quella di pubblico interesse da porre a base di gara, sarà valutata da una apposita Commissione (composta da tre componenti) e nominata dal Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, entro 30 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza previsto per la presentazione delle medesime. Tale valutazione verrà effettuata anche in presenza di una sola proposta.

Così come previsto dalle Linee Guida ANAC 5, "la commissione i) apre in seduta pubblica i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica dell'integrità e della presenza dei documenti richiesti nel bando di gara ovvero della lettera di invito; ii) in una o più sedute riservate, o lavorando da remoto, mediante un canale telematico che assicuri l'autenticità nonché la riservatezza delle comunicazioni, la commissione valuta le offerte tecniche e procede alla assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando o nella lettera di invito; iii) successivamente, in seduta pubblica, la commissione da lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procede alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data lettura dei ribassi espressi in lettere e delle riduzioni di ciascuna di esse, procede alla individuazione delle offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice ovvero indica al RUP le offerte che, secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 6 del Codice appaiono, sulla base di elementi specifici, potenzialmente anomale, ferma restando la facoltà del RUP di decidere al riguardo" La Commissione svolgerà il proprio lavoro in seduta riservata (una o più sessioni) e, successivamente, in seduta pubblica (la cui data, ora e luogo di svolgimento saranno tempestivamente comunicate agli interessati) procederà a dare comunicazione dell'esito delle valutazioni. Nessun compenso spetta ai partecipanti per la redazione della proposta; i relativi documenti non saranno restituiti e resteranno in possesso dell'Amministrazione. La Commissione procederà alla formulazione delle proprie valutazioni tenendo conto dei seguenti criteri:

a) PROPOSTA TECNICA (max 50 punti)

1. Efficientamento delle regolazioni e modulazioni dei flussi luminosi calibrati a orari e luminosità esterna. Sostituzione dei corpi illuminanti esistenti (sia di pubblica illuminazione che semaforica) con armature a tecnologia LED ad alta efficienza energetica ai sensi del D.M. 27.9.2017 punti max 10;
2. Possibilità di implementazione sui singoli punti luce (o su altre apparecchiature proposte), di servizi riconducibili al concetto di smart city (rete wifi e/o videosorveglianza, ecc.) punti max 10;
3. Ampliamento di impianti di illuminazione pubblica esistenti e/o realizzazione di nuovi impianti compresa l'attivazione di nuovi contratti di fornitura punti max 10;
4. Razionalizzazione e/o innovazione tecnologica dei quadri esistenti punti max 10;
5. Proposte di riqualificazione di aree pubbliche significative (piazze, parchi, monumenti) mediante progetti di lighting design dell'ambiente urbano, punti max 10 ;

b) PROPOSTA GESTIONALE (max 20 punti)

1. Efficienza del sistema gestionale, tempi rapidi di intervento a seguito di segnalazione, attivazione di un numero verde di pronto intervento, presenza di impresa certificata in loco max 5;
2. Maggior durata garantita degli apparati installati ed efficacia del programma di mantenimento in esercizio dell'impianto max 5;
3. Minor tempo di durata del contratto in termini di numero di anni rispetto a quello individuato dalla S.A. (anni 15) max 5;
4. Gestione delle pratiche assicurative a seguito di incidenti stradali che coinvolgono impianti di pubblica illuminazione e/o semaforica, max 5;

c) PROPOSTA ECONOMICA (max 30 punti)

1. Accuratezza e affidabilità del PEF max 10
2. Ribasso PERCENTUALE sul canone annuo da corrispondere dall'Amministrazione (€ 560.000,00) max 20;

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

La valutazione della proposta, sulla base dei suddetti elementi, terrà conto della maggiore aderenza e sviluppo degli obiettivi di cui ai punti precedenti. Ai fini della valutazione delle proposte e pertanto dell'individuazione della proposta più vantaggiosa, i punteggi saranno attribuiti dai commissari utilizzando il metodo aggregativo compensatore con la formula $P_i = \sum_n (W_i \times V_{ai})$

Dove: P_i = punteggio della proposta i -esima

n = numero totale degli elementi di valutazione

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V_{ai} = coefficiente della prestazione oggetto di proposta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

I coefficienti V_{ai} sono determinati nel seguente modo:

- a) elementi di valutazione di natura QUALITATIVA (elem. n. 1, 2, 3, 4, 5 proposta tecnica + elem. n. 1, 2 e 4 proposta gestionale + elem. n. 1 proposta economica) = attraverso la media aritmetica (troncata alla seconda cifra) dei punteggi attribuiti discrezionalmente da ogni commissario e variabili tra zero e uno, secondo il seguente criterio:

qualità e completezza elevate - punteggio da 0,76 a 1,00

qualità e completezza buone - punteggio da 0,51 a 0,75

qualità e completezza discrete - punteggio da 0,26 a 0,50

qualità e completezza sufficienti - punteggio da 0,01 a 0,25

qualità e completezza insufficienti - punteggio 0,00

Successivamente si procederà a trasformare le medie aritmetiche dei punteggi attribuiti dai commissari ad ogni elemento offerto da ciascun concorrente (come sopra determinate), in coefficienti definitivi riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie aritmetiche in precedenza calcolate.

Infine i coefficienti V_{ai} , come sopra determinati, sono moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile a ciascun elemento di valutazione.

- b) elementi di valutazione di natura QUANTITATIVA (elem. n. 3 proposta gestionale, elem. n. 2 proposta economica) = attraverso il metodo bilineare utilizzando la seguente formula:

$$V_i = (R_i/R_{max}) \alpha$$

(formula della proporzionalità diretta e inversa a seconda del beneficio per l'Amministrazione)

8. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio dell'offerta economica sarà ottenuto sommando i singoli punteggi attribuiti agli elementi oggetto di valutazione, come di seguito specificato. Il punteggio relativo al corrispettivo complessivo annuo per lo svolgimento del servizio di illuminazione pubblica sarà attribuito applicando la seguente formula:

$$C1 \text{ (per } A_i < A_{soglia} = X * (A_1) / A_{soglia}$$

$$C1 \text{ per } A_i \geq A_{soglia} = X + (1-X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove $C1$ = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i -esimo;

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso del prezzo) dei concorrenti

$X = 0,80$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

9. SOPRALLUOGO

Al fine di permettere una corretta formulazione della proposta dei partecipanti, è fatto obbligo agli stessi di prendere visione della documentazione presso gli uffici tecnici del Comune ed effettuare sopralluogo sui luoghi e consistenza della rete di illuminazione previo appuntamento da concordare con il funzionario abilitato entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle manifestazioni di interesse.

10. ULTERIORI INFORMAZIONI

Si forniscono nella relazione allegata i dati del territorio comunale con la precisazione che si tratta di dati indicativi per consentire agli operatori interessati un quadro conoscitivo di massima al fine della

decisione di aderire al presente avviso di manifestazione di interesse, fermo restando che è onere degli operatori interessati di acquisire dati precisi o ulteriori rispetto a quelli esposti.

Ai sensi del Regolamento UE 2016//679 (GPDR), il Comune di Finale Emilia informa i proponenti che tratterà i dati oggetto della proposta ai sensi di quanto previsto nel Regolamento UE 2016//679 (GPDR)

- Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Geom. Piero Adduci;

11. INDICAZIONI FINALI

- a) La partecipazione alla presente procedura non costituisce prova di possesso dei requisiti di ordine generale richiesti per l'affidamento del servizio de quo. Le dichiarazioni prodotte nella procedura di cui al presente avviso non sostituiscono, pertanto, le dichiarazioni che saranno richieste ai soggetti che eventualmente parteciperanno alla successiva fase di scelta del contraente.
- b) I soggetti proponenti che non saranno individuati promotori, non hanno diritto ad alcun indennizzo o rimborso di qualsiasi tipo e natura che dovesse essere richiesto per le spese sostenute ai fini della redazione della proposta.
- c) L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento il procedimento avviato senza che i soggetti proponenti possano vantare alcuna pretesa.
- d) Devono essere eseguiti dai soggetti interessati sopralluoghi sul posto, previo appuntamento con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il presente avviso è pubblicato per 35 giorni naturali e consecutivi sul sito internet istituzionale del Comune di Scalea, nella Sezione Bandi di Gara, all'Albo Pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara e contratti.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE V
(Geom. Piero Adduci)

ISTANZA DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

OGGETTO: AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART. 183 DEL D.LGS. 50/2016, (Art. 183 DLgs 50/2016), PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICA COMUNALE, COMPRESIVO DI: MANUTENZIONE (ORDINARIA, PROGRAMMATA E STRAORDINARIA), PRONTO INTERVENTO GUASTI, FORNITURA ENERGIA ELETTRICA, PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI.

Il sottoscritto, C.F., nato a(.....), il, residente in,
....., in qualità di, dell'impresa con sede legale in
....., codice fiscale..... e Partita IVA n., tel. n., fax. n.
....., e-mail:, pec:

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

ad essere ammesso a partecipare alla procedura di cui all'oggetto, come:

impresa singola (impresa individuale, anche artigiana, società commerciale, società cooperativa – art. 45, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.);

ovvero

consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della L. 422/1909 e del D.lgs. del Capo provvisorio dello Stato 1577/1947 e s.m.i. e consorzio tra imprese artigiane di cui alla L. 443/1985 - art. 45, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.);

ovvero

consorzio stabile, costituito anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016. (art. 45, comma 2. lett. c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.);

ovvero

capogruppo/mandatario del seguente (specificare barrando una delle opzioni seguenti)

costituendo

costituito

Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio o GEIE (indicare le ulteriori Imprese che formano il soggetto):

1) impresa _____ sede legale in _____, codice fiscale _____ e Partita IVA _____, tel. n. _____, fax. n. _____, email _____, pec: _____

2) impresa _____ sede legale in _____, codice fiscale _____ e Partita IVA _____, tel. n. _____, fax. n. _____, email _____, pec: _____

3) impresa _____ sede legale in _____, codice fiscale _____ e Partita IVA _____, tel. n. _____, fax. n. _____, email _____, pec: _____

ovvero

consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile (art. 45, comma 2, lett. e) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.); Costituito dalle seguenti imprese:

1) impresa _____ sede legale in _____, codice fiscale _____ e Partita IVA _____, tel. n. _____, fax. n. _____, email _____, pec: _____

2) impresa _____ sede legale in _____, codice fiscale _____ e Partita IVA _____, tel. n. _____, fax. n. _____, email _____, pec: _____

3) impresa _____ sede legale in _____, codice fiscale _____ e Partita IVA _____, tel. n. _____, fax. n. _____, email _____, pec: _____

ovvero

aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. n. 5/2009, convertito con modificazioni dalla L. 33/2009 (art. 45, comma 2, lett. f) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.); Costituito dalle seguenti imprese:

1) impresa _____ sede legale in _____, codice fiscale _____ e Partita IVA _____, tel. n. _____, fax. n. _____, email _____, pec: _____

2) impresa _____ sede legale in _____, codice fiscale _____ e Partita IVA _____, tel. n. _____, fax. n. _____, email _____, pec: _____

3) impresa _____ sede legale in _____, codice fiscale _____ e Partita IVA _____, tel. n. _____, fax. n. _____, email _____, pec: _____ ed a tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

Per conto di tutti i soggetti interessati a presentare proposta e che firmano il presente modulo

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016;

2) iscrizione presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. per il settore di attività analogo all'avviso;

3) possesso attestazione SOA in cat. OG10 corrispondente al valore e alla categoria dei lavori da realizzare; (in caso di soggetto multiplo, specificare gli operatori che ne sono in possesso):

- impresa _____ SOA OG10 classifica _____, con qualificazione per (barrare la casella corrispondente):

- sola esecuzione
- qualificazione SOA per esecuzione e progettazione

4) nel caso di assenza di qualificazione SOA anche per progettazione:

dichiara che le prestazioni di progettazione saranno eseguite dai seguenti soggetti (denominazione/ragione sociale, sede, C.F. e Partita Iva, ruolo che sarà rivestito) in possesso dei requisiti specificati al punto 4 dell'avviso:

- _____ ruolo da svolgere nell'esecuzione della concessione : _____
- _____ ruolo da svolgere nell'esecuzione della concessione : _____
- _____

5) possesso certificazione di sistemi di qualità conformi alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, specifica per gli interventi da eseguire (in caso di soggetto multiplo, specificare gli operatori che ne sono in possesso):

- impresa _____
- impresa _____
- impresa _____

6) Di possedere i seguenti requisiti economico-finanziari:

- capacità economico finanziaria adeguata al valore dell'investimento rappresentata dal fatturato medio, al netto di IVA, relativo alle attività svolte negli ultimi 5 anni antecedenti alla pubblicazione del bando, non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento;
- Capitale sociale (o patrimonio netto) non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;

c) Di possedere i seguenti requisiti tecnici e professionali CON ELENCAZIONE SINTETICA DEI SERVIZI ANALOGHI, SOGGETTO APPALTANTE, VALORE, DURATA:

- Aver effettuato o di avere in corso alla data di pubblicazione, e comunque nei cinque anni precedenti a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, la gestione integrata di impianti di illuminazione pubblica, inclusa la fornitura di energia, per un numero minimo di 3.000 punti luce COME DI SEGUITO INDICATO:

7) possesso dei seguenti requisiti:

essere ESCO (Energy Service Company) secondo quanto previsto dalla norma UNI CEI 11352:2014 e/o essere società di servizi energetici ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. i), del DLgs 115/2008 che hanno come oggetto sociale, anche non esclusivo, l'offerta di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale gestione di interventi per il risparmio energetico;

essere in possesso di certificazione ISO 50001/2011 specifica per Sistemi di gestione di energia – Requisiti con orientamento all'uso;

essere in possesso di certificazione ISO 14001/2004 specifica per Sistemi di gestione ambientale;

essere in possesso di certificazione OHSAS 18001/2007 specifica per Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro – Requisiti.

Il sottoscritto dichiara, infine: - di essere a conoscenza ed accettare tutto quanto contenuto nell'avviso cui la presente si riferisce; - di essere stato informato che la S.A. tratterà i dati oggetto della proposta ai sensi di quanto previsto nel Regolamento UE 2016//679 (GPDR).

Si allegano:

- copia fotostatica del/dei documento/i d'identità, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i;
- proposta gestionale;
- bozza di convenzione;
- proposta economica contenente un offerta in RIBASSO PERCENTUALE da applicare al canone annuo determinato dall'Amministrazione, nonché l'indicazione della DURATA IN ANNI della concessione, rispetto al tempo massimo determinato dall'Amministrazione;
- piano economico-finanziario (PEF) con l'impegno di uno dei soggetti di cui all'art. 183 c. 9 DLgs 50/2016 ad asseverare tale piano nel caso in cui il progetto proposto risulti quello da porre a base di gara;
- indicazione delle garanzie che, in caso di aggiudicazione della successiva fase procedimentale, il promotore offrirà alla S.A.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante /procuratore generale/speciale dell'operatore economico

PS in caso di RTI costituendo (o altro soggetto multiplo), il presente modulo dovrà essere sottoscritto dai rappresentanti di tutti soggetti interessati



CITTÀ DI SCALEA

(PROVINCIA DI COSENZA)

SETTORE V - Tecnico Manutentivo e Salvaguardia Ambientale

Relazione tecnico-illustrativa

Indice

1. Premessa
2. Norme di riferimento
3. Inquadramento territoriale
4. Situazione Ex Ante
5. Obiettivi
6. Inquinamento luminoso
7. Scelta della tecnologia
8. Descrizione dell'intervento
9. Vantaggi
10. Spesa storica e conclusioni
11. Conclusioni



CITTÀ DI SCALEA

(PROVINCIA DI COSENZA)

SETTORE V - Tecnico Manutentivo e Salvaguardia Ambientale

1. PREMESSA

Nell'amministrazione di una comunità sta assumendo sempre maggior importanza la gestione ottimale delle risorse disponibili; in tal senso, gli impianti di Illuminazione Pubblica (I.P.) occupano una posizione di primo piano, sia per il loro valore patrimoniale, sia per gli oneri d'esercizio che questi comportano in particolare alla luce del contesto attuale che vede un incremento significativo del costo dell'energia e la necessità di adottare nuove soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici.

L'Illuminazione Pubblica infatti, costituisce uno dei servizi primari resi al cittadino per garantirne il comfort e la sicurezza ed è certamente uno degli elementi di valutazione dell'amministrazione stessa.

Una buona gestione dell'Illuminazione Pubblica ha dunque implicazioni rilevanti sia sul piano dell'immagine che su quello economico, anche se fino ad oggi era difficile disporre di adeguati strumenti di pianificazione e controllo.

L'illuminazione pubblica è considerata una delle maggiori voci di spesa dei bilanci delle amministrazioni comunali, dovuta alla scarsa efficienza energetica degli impianti, all'aumento dei costi energetici (legati al caro petrolio), alla crescita delle utenze (nuove espansioni residenziali, commerciali e produttive),



CITTÀ DI SCALEA

(PROVINCIA DI COSENZA)

SETTORE V - Tecnico Manutentivo e Salvaguardia Ambientale

alle inadeguate competenze gestionali e alle ridotte risorse economiche da dedicare al miglioramento degli impianti stessi.

Si sente, quindi, la necessità di conseguire un risparmio energetico attraverso la razionalizzazione degli impianti di illuminazione, di ridurre l'inquinamento luminoso, di valorizzare gli spazi urbani attraverso una migliore illuminazione, di rinnovare gli impianti mediante un programma basato su priorità ben definite.

Per armonizzare l'illuminazione con la crescita e con le trasformazioni dell'organismo urbano, in un'ottica generale di ottimizzazione degli interventi presenti e futuri, evitando le realizzazioni frazionate ed episodiche con i conseguenti sprechi delle risorse pubbliche, è necessario trovare una soluzione alle problematiche di gestione della pubblica illuminazione.

Inoltre a fronte della necessità di interventi, anche strutturali, sugli impianti di illuminazione pubblica l'Amministrazione può cogliere l'occasione per sviluppare alcuni servizi di Smart City, quali stazioni di ricarica per veicoli elettrici, sistemi di video sorveglianza a integrazione di quelli esistenti, pannelli led per informazioni ai cittadini/turisti, sistemi di qualità dell'aria, attraversamenti pedonali ecc oltre a impianti fotovoltaici da realizzare sui tetti degli edifici pubblici o su apposite pensiline per parcheggi auto con l'obiettivo di migliorare la vivibilità dell'intera comunità.



CITTÀ DI SCALEA

(PROVINCIA DI COSENZA)

SETTORE V - Tecnico Manutentivo e Salvaguardia Ambientale

2. NORME DI RIFERIMENTO

- D. Lgs. 81/08 e s.m.i. - Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge 186/68 - Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazione e impianti elettrici ed elettronici;
- DM 37/08 - Norme per la sicurezza degli impianti;
- DM 16 gennaio 1996 - Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi;
- CEI 0-2 - Guida per la definizione della documentazione di progetto per gli impianti elettrici;
- CEI 20-19 - Cavi isolati con gomma con tensione nominale non superiore a 450/750V;
- CEI 20-20 - Cavi isolati con polivinilcloruro con tensione nominale non superiore a 450/750V;
- CEI 34-21 - Apparecchi di illuminazione, 34: - 23, 31, 33 (stradali), 30 (proiettori), 27, 28, 34, 38, 36, 22 CEI 34 - 52, 34 - 53, 3, 56 (Lampade);
- CEI 64-8 - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua;
- CEI 81-8 - Guida per l'installazione dei limitatori di sovratensione;
- CEI EN 60439 - Apparecchiature assiegate di protezione e manovra in bassa tensione;
- CEI EN 60529 - Gradi di protezione degli involucri;
- CEI EN 62305-1-2-3-4 - Protezione delle strutture contro i fulmini;
- Norma CEN 13201 - Illuminazione delle strade con traffico motorizzato, di quelle miste pedoni e auto ed in generale delle aree esterne pubbliche;
- NORMA UNI EN 11248 - Requisiti quantitativi e qualitativi richiesti ai progettisti per l'illuminazione delle strade con traffico motorizzato;
- UNI 10439 - Requisiti quantitativi e qualitativi richiesti ai progettisti per l'illuminazione delle strade con traffico motorizzato (normativa italiana);
- UNI 10439/A1 - Requisiti illuminotecnici delle strade con traffico motorizzato (appendice alla norma);
- UNI 10819 Luce e illuminazione - Impianti di illuminazione esterna - Requisiti per la limitazione della luminanza del cielo da luce artificiale;



CITTÀ DI SCALEA

(PROVINCIA DI COSENZA)

SETTORE V - Tecnico Manutentivo e Salvaguardia Ambientale

- UNI 10671 - Misure dei dati fotometrici.

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Superficie Totale Territorio: 22,56 km²;

Popolazione: 11.353 abitanti circa;

Densità popolazione per Km²: 503,68 abitanti per km²;

Comuni Limitrofi: Orsomarso, San Nicola Arcella, Santa Domenica Talao, Santa Maria del Cedro.

Gli impianti d'illuminazione pubblica oggetto d'intervento sono situati sull'intero territorio di competenza del Comune di Scalea, a servizio della cittadinanza.

Dall'analisi della fattibilità generale dell'intervento non emergono particolari problemi tecnici, in quanto non saranno interessati sotto-servizi se non quelli inerenti l'opera in progetto.

Il progetto avrà un impatto positivo sia zone centrali che sull'area del lungomare, oltre che sulla realtà economico-finanziaria dei territori, poiché la migliore gestione dell'illuminazione porterà, sia dal punto di vista del flusso luminoso che della manutenzione, giovamento in termini di decoro urbano.

Dall'analisi della verifica di compatibilità con le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti, nonché dalla pianificazione sovraordinata è emerso che l'intervento è compatibile con gli strumenti di pianificazione territoriale e



CITTÀ DI SCALEA

(PROVINCIA DI COSENZA)

SETTORE V - Tecnico Manutentivo e Salvaguardia Ambientale

urbanistica per la natura dei lavori da realizzare.

4. SITUAZIONE EX ANTE

Gli impianti di I.P. esistenti sul territorio del Comune di Scalea presentano diverse carenze rispetto alle vigenti normative sull'inquinamento luminoso e sul risparmio energetico, oltre a criticità per quanto riguarda i sostegni e i quadri di alimentazione.

Il comune è dotato di un impianto d'illuminazione la cui consistenza è riportata nella tabella seguente:

Consistenza Impianto IP		
Incandescenza		1
Led		201
SAP		2.632
Vapori di mercurio		24
Totale		2.858

A fronte delle 2.858 presenti, meno del 10% è con tecnologia led mentre il resto utilizza ancora lampade a scarica, per la totalità a vapori di sodio (SAP), presenti già da svariati anni, che hanno un'efficienza luminosa media, pari a circa 90 Lm/W, con una vita media è pari a 16.000 ore e un decadimento del flusso luminoso che inizia dopo pochi mesi dalla loro installazione.

Queste lampade, al pari di quelle a vapori di mercurio, sono considerate obsolete e tra non molto non saranno reperibili sul mercato in quanto contenendo mercurio sono fortemente inquinanti e vanno smaltite con molta cura.

Inoltre oggi non sono particolarmente efficienti considerato anche il costo attuale



CITTÀ DI SCALEA

(PROVINCIA DI COSENZA)

SETTORE V - Tecnico Manutentivo e Salvaguardia Ambientale

dell'energia che suggerisce di adottare altre soluzioni quali la tecnologia led che appare molto consolidata e assicura significativi risparmi e una durata maggiore rispetto alle attuali lampade.

Analizzando nel dettaglio i punti sopra citati, occorre fare le seguenti considerazioni:

1. Sostegni: molti di questi presentano fenomeni di corrosione, dovuti all'ambiente marino oltre che alla vetustà. Si stima che sia necessario sostituire almeno 150 sostegni per evitare situazioni di pericolo mentre per molti altri è necessaria la loro verniciatura
2. Mensole: come per i sostegni alcune vanno sostituite e altre verniciate
3. Armature: molte non hanno il vetro di protezione per cui in caso di rottura della lampada frammenti di vetro potrebbero pedoni o auto, inoltre diffondono la luce oltre il piano della lampada stessa contribuendo all'inquinamento luminoso.



CITTÀ DI SCALEA

(PROVINCIA DI COSENZA)

SETTORE V - Tecnico Manutentivo e Salvaguardia Ambientale



Armatura priva di vetro



Sostegno con segni di corrosione

4. Quadri: molti dei 42 quadri che alimentano la rete di illuminazione presentano problemi di obsolescenza e non hanno la protezione differenziale obbligatoria; per diversi di questi occorre procedere alla loro completa sostituzione
5. Cavi: molti cavi hanno perso parte del loro isolamento e vanno sostituiti per eviatare dispersione o interruzioni del servizio

Lo stato di fatto dell'impianto presenta dunque delle criticità per le quali è necessario intervenire con una soluzione integrale evitando tanti piccoli interventi che non permettono di risolvere in maniera strutturale le problematiche evidenziate. Va considerato obsoleto se si considera che, a parità di parametri illuminotecnici soddisfatti e sempre nel pieno rispetto della norma, con le odierne tecnologie, si otterrebbe un maggiore risparmio energetico che nel permetterebbe di coprire gli investimenti necessari per la messa a norma e in sicurezza dell'intera struttura.



CITTÀ DI SCALEA

(PROVINCIA DI COSENZA)

SETTORE V - Tecnico Manutentivo e Salvaguardia Ambientale

Tipologia di corpi illuminanti esistenti





CITTÀ DI SCALEA

(PROVINCIA DI COSENZA)

SETTORE V - Tecnico Manutentivo e Salvaguardia Ambientale



Tipologia quadri elettrici



Via Raffaello



C.da San Giorgio



Via Pezzotti

L'obiettivo diviene quello garantire al cittadino un illuminamento adeguato, ma con minori consumi energetici e di manutenzione.



CITTÀ DI SCALEA

(PROVINCIA DI COSENZA)

SETTORE V - Tecnico Manutentivo e Salvaguardia Ambientale

5. OBIETTIVI

L'obiettivo primario è quello di sfruttare sistemi innovativi e tecnologie di avanguardia nella ristrutturazione dell'impianto d'illuminazione, installando nuove apparecchiature, per abbattere l'inquinamento luminoso, mettere a norma e insicurezza gli impianti, ridurre i costi dell'amministrazione comunale e conseguentemente per i cittadini.

Gli obiettivi raggiungibili con l'intervento sono:

- 1) illuminare gli spazi pubblici in modo efficace per migliorare il grado di sicurezza dei cittadini;
- 2) evitare gli sprechi, installando apparecchiature ad alta efficienza, che permettono un notevole risparmio energetico;
- 3) Ridurre l'inquinamento luminoso;
- 4) Ridurre l'emissione di anidride carbonica (CO₂) nell'atmosfera;
- 5) Introdurre nel territorio nuove tecnologie in ottica **SMART CITY** come sopra anticipato



CITTÀ DI SCALEA

(PROVINCIA DI COSENZA)

SETTORE V - Tecnico Manutentivo e Salvaguardia Ambientale

6. INQUINAMENTO LUMINOSO

L'inquinamento luminoso è un'alterazione dei livelli di luce naturalmente presenti nell'ambiente notturno. Questa alterazione, più o meno elevata a seconda delle località, provoca danni di diversa natura: ambientali, culturali ed economici. La definizione legislativa più utilizzata lo qualifica come "*ogni irradiazione di luce diretta al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata, ed in particolare verso la volta celeste*".

Tra gli apparecchi presenti nel perimetro d'intervento vi sono lanterne storiche il cui flusso luminoso si propaga in tutte le direzioni con una curva fotometrica che si sviluppa per lo più verso l'alto.

Ciò comporta fondamentalmente due problematiche:

- 1) Flusso luminoso mal distribuito, poiché direzionato verso l'alto e non verso il suolo (funzionalmente corretto), con conseguente aumento della potenza installata per soddisfare i parametri normativi.
- 2) Aumento dell'inquinamento luminoso e delle problematiche ad esse correlate, per via del flusso principalmente rivolto verso la volta celeste, abbagliante, e comunque al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata.



CITTÀ DI SCALEA

(PROVINCIA DI COSENZA)

SETTORE V - Tecnico Manutentivo e Salvaguardia Ambientale

7. SCELTA DELLA TECNOLOGIA DEGLI APPARECCHI

La scelta dei nuovi apparecchi deve indirizzarsi verso la tecnologia led che presenta un'efficienza luminosa elevatissima (>120 Lm/W). Inoltre, la vita media delle lampade a led è considerevolmente superiore alla vita media di lampade di altre tecnologie, compresa tra 60.000-100.000 ore, con costi di manutenzione notevolmente inferiori.

Infatti, stimando 4.200 ore di funzionamento all' anno, le lampade a vapori di sodio andrebbero sostituite ogni 4-5 anni, mentre per gli apparecchi LED si stimano 10-15 anni di durata. Ciò significa che nello stesso intervallo di tempo con lampade ai vapori di sodio bisognerebbe effettuare quattro interventi (acquisto e sostituzione), a fronte di un unico intervento da effettuare con lampade LED.

8. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento da eseguire oltre alla installazione di nuovi apparecchi illuminanti a LED ad altissima efficienza, deve prevedere la realizzazione di tutte le opere necessarie per la messa in sicurezza e la messa a norma dei quadri elettrici di comando della I.P. attualmente ricadenti sotto la proprietà del Comune, la sostituzione delle mensole e dei sostegni ammalorati e la sostituzione dei cavi non più adatti.

Gli interventi, infatti, dovranno rispettare le norme di cui al paragrafo "Normativa tecnica di riferimento" e tutte le altre norme e leggi applicabili, anche se non espressamente menzionate.



CITTÀ DI SCALEA

(PROVINCIA DI COSENZA)

SETTORE V - Tecnico Manutentivo e Salvaguardia Ambientale

Per far fronte agli investimenti necessari per l'efficientamento e messa a norma degli impianti della illuminazione pubblica del Comune di Scalea, l'Amministrazione procederà attraverso un Bando alla selezione di un Progetto di Fattibilità che risolva le problematiche attualmente presenti sugli impianti e proponga anche nuovi interventi nell'ottica Smart City, affidando in Concessione la gestione integrata degli impianti IP e la realizzazione di infrastrutture Smart City attraverso il ricorso al Project Financing in accordo al DL50/2016 mantenendo i costi attualmente sostenuti per la gestione del servizio IP.

Il Progetto di Fattibilità che meglio risponderà alle esigenze dell'Amministrazione sarà posto a Gara come "Concessione per l'efficientamento energetico, messa a norma e in sicurezza, fornitura della energia elettrica e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Scalea" e la società che lo avrà presentato nominato Soggetto Promotore, come da DL50/2016, con il vantaggio di poter allineare la sua offerta a quella che risulterà più economicamente vantaggiosa e quindi aggiudicarsi la gara e di conseguenza la Concessione.

In questo modo gli investimenti necessari alla realizzazione delle opere saranno a carico del Concessionario che, a fronte del canone corrisposto dall'Amministrazione pari o leggermente inferiore alla spesa attuale, rientrerà dell'investimento attraverso il risparmio ottenuto sulla spesa elettrica e sugli interventi di manutenzione conseguiti nell'arco della durata della Concessione.



CITTÀ DI SCALEA

(PROVINCIA DI COSENZA)

SETTORE V - Tecnico Manutentivo e Salvaguardia Ambientale

9. VANTAGGI

I vantaggi conseguibili per l'Amministrazione attraverso la procedura di Project Financing sono diversi:

- 1) Non fare ricorso a somme fuori bilancio o mutui per gli investimenti necessari
- 2) Trasferire il rischio economico e tecnico al soggetto privato
- 3) Assicurarci un progetto unico e integrato, con un solo interlocutore
- 4) Dare una nuova immagine della città con indubbi vantaggi sia in termini di vivibilità che di impatto ambientale
- 5) Trasferire la responsabilità di conduzione e i termini di responsabilità civile e penale al soggetto privato
- 6) Garantirsi attraverso il canone, pari alla spesa corrente, una gestione completa che includa il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria
- 7) Avere un costo storico certo che cambia solo in relazione alla variazione dei costi dell'energia e dell'inflazione forniti da enti terzi governativi (ARERA e ISTAT)
- 8) Avere la possibilità di implementare servizi di Smart City che saranno integrati nelle offerte dei partecipanti
- 9) Offrire servizi a valore aggiunto grazie agli interventi di smart city

Nell'ambito della Concessione il Concessionario provvederà a volturare a proprio nome i POD relativi alla fornitura dell'energia elettrica per cui l'Amministrazione si troverà a corrispondere come servizio IP un unico canone rispetto alla gestione attuale che vede più corrispettivi da pagare: energia elettrica, manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria.



CITTÀ DI SCALEA

(PROVINCIA DI COSENZA)

SETTORE V - Tecnico Manutentivo e Salvaguardia Ambientale

Infine occorre considerare che la Concessione prevede che la responsabilità della gestione degli impianti ricade in capo al Concessionario sollevando l'Amministrazione da qualsiasi rischio e responsabilità per fatti che dovessero essere imputabili alla rete IP.

10. ILLUSTRAZIONE SPESA STORICA

La spesa storica attualmente sostenuta dall'amministrazione per la gestione del servizio di illuminazione, in relazione a quanto registrato dai dati di bilancio nell'anno 2021 è così composta:

Energia Elettrica	€.500.000,00	Oltre IVA
Manutenzione acquisto materiali	€. 25.000,00	Oltre IVA
Gestione attrezzature e mezzi d'opera	€. 14.000,00	Oltre IVA
Manutenzione incidenza della manodopera	€. 20.000,00	Oltre IVA
Totali costi storici	€560.000,00	Oltre IVA

L'importo storico potrà essere posto a base di gara nella fase procedurale di affidamento del servizio ovvero della gara conclusiva per l'affidamento in concessione del servizio, mentre per la fase esplorativa resterà invariato, fisso, e non soggetto a ribasso ciò al fine di determinare le offerte per l'individuazione del promotore, sulla base delle qualità tecniche e delle consistenze proposte per le riqualificazioni e gli adeguamenti impiantistici necessari.



CITTÀ DI SCALEA

(PROVINCIA DI COSENZA)

SETTORE V - Tecnico Manutentivo e Salvaguardia Ambientale

11. CONCLUSIONE

Per le motivate necessità esposte, si invita l'amministrazione a procedere con una procedura di gara avente per oggetto l'avvio del project financing per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, finalizzato a ristrutturare gli impianti di Pubblica illuminazione, con interventi di maggiore efficienza e quindi di riduzione dei consumi.

La procedura avente ad oggetto:

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER PRESENTAZIONE PROPOSTE DI PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 E SS. DEL D. LGS N. 50/2016, NELLA FORMA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 180 DEL D. LGS N. 50/2016 E AI SENSI DEL CAM DEL MINISTERO AMBIENTE DEL 28 MARZO 2018, PER IL SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, PER UN PERIODO DI 25 ANNI, dovrà individuare il promotore dell'iniziativa attraverso i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, dettati dalle norme comunitarie oltre che dal D. Lgs n.50/2016, l'indagine di mercato individuerà i soggetti con i dovuti requisiti, interessati a presentare proposte di project financing del servizio in oggetto, che assicuri il finanziamento dei lavori iniziali necessari alla riqualificazione, ammodernamento tecnologico, messa a norma e in sicurezza di tutti gli impianti cittadini.